

I

 U

 A

 V

..... / 2023 Collegio dei revisori dei conti	Verbale n...../2023

Oggi 19 dicembre 2023 alle ore 17.30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università IUAV di Venezia, nella composizione prevista dal decreto rettorale n. 636 del 04/11/2022.

La riunione si tiene in modalità video-audio conferenza sulla piattaforma Meet di Ateneo. A tal fine i partecipanti dichiarano che il collegamento audio/video è perfettamente funzionante e permette di seguire chiaramente i contenuti degli interventi.

Sono presenti in collegamento:

Dott. Alberto Rigoni	Presidente
Dott. Mattia Milan	Componente
Dott.ssa Francesca Turilli	Componente

con il seguente ordine del giorno:

- 1) bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2024 e triennale 2024-2026;
- 2) revisione periodica partecipazioni IUAV anno 2022;
- 3) regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità e i compensi aggiuntivi: erogazione incarichi organizzativi del 2023;
- 4) varie ed eventuali.

Punto 1) bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2024 e triennale 2024-2026

Il Collegio approva la relazione al bilancio di previsione autorizzatorio di Ateneo 2024 e al bilancio triennale 2024-26, allegata al presente verbale (Allegato 1).

Punto 2) revisione periodica partecipazioni IUAV anno 2022

Il Collegio conferma quanto già emerso nella relazione del 26 settembre 2023 segnalando che le schede in calce fanno riferimento all'esercizio 2021 e non al 2022.

Punto 3) regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità e i compensi aggiuntivi: erogazione incarichi organizzativi del 2023

Il Collegio prende atto della proposta di delibera e si riserva di approfondire la parte delle risorse su cui graveranno queste premialità.

Punto 4) Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

La riunione termina alle ore 18.10.

Il presente verbale approvato dal Collegio dei Revisori viene sottoscritto dal solo Presidente.

Il Collegio dei Revisori.

Dott. Alberto Rigoni (Presidente)

Dott.ssa Francesca Turilli (Componente)

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

Dott. Mattia Milan (Componente)

Allegato 1

Relazione sul bilancio unico di previsione 2024 e triennale 2024-2026

Premessa

Ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett. a) del vigente regolamento di Ateneo per l'amministrazione, finanza e la contabilità, il Collegio dei revisori esprime il parere di competenza sul bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti, oltre che sul bilancio unico di previsione dell'Ateneo triennale 2024-26. I documenti contabili in questione sono stati predisposti dall'Ateneo alla luce della evoluzione normativa che ha previsto per le Università nuovi sistemi, principi, metodi e documenti contabili.

Al riguardo, come è noto, il decreto legislativo n. 18/2012 emanato in attuazione dell'art. 5 della legge n. 240/2010, nel disporre che le Università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica "al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione", definisce l'impianto contabile degli Atenei, prevedendo, tra gli altri, il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti.

Il Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 stabilisce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le Università devono attenersi per la predisposizione dei documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 18/2012, nonché le modalità ed i criteri contabili con cui devono essere predisposti il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio ed il rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria.

Con il decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, sono stati disciplinati gli schemi di budget economico e degli investimenti; inoltre, l'ultima versione del Manuale tecnico operativo (decreto del direttore della ragioneria generale del 30 maggio 2019, n. 1055), ha delineato i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché la disciplina del contenuto minimo della nota illustrativa.

Il Collegio prende atto del documento inviato con mail del 4/12/2023 relativo al budget 2024 e che si compone delle seguenti parti:

- Relazione del Rettore sulla programmazione;
- Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024, composto da budget economico e budget degli investimenti (articolo 1 comma 2, D.Lgs n. 18/2012);
- Bilancio preventivo unico di ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria (art. 1 comma 3 del D.Lgs n. 18/2012);
- Prospetto per missioni e programmi (art. 1 comma 1 D.Lgs. 21/2014);
- Nota illustrativa di accompagnamento al bilancio preventivo annuale esplicativa dei principali proventi, oneri e investimenti;

e del documento relativo alla programmazione triennale contenente:

- Bilancio unico d'ateneo di previsione triennale 2024-2026 composto da budget economico e budget degli investimenti finalizzato a garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo (art. 1, comma 2, D.Lgs n. 18/2012);
- Nota illustrativa triennale di accompagnamento al bilancio preventivo triennale esplicativa dei principali proventi, oneri e investimenti;
- Piano triennale del personale.

Bilancio di previsione annuale 2024.

Budget economico

Il Collegio prende atto che il budget economico per l'esercizio 2024 è strutturato in coerenza con lo schema di conto economico, di cui al sopracitato D.I. n. 19/2014, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con le risultanze del bilancio di esercizio. La Nota evidenzia che il budget economico espone la previsione relativa ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio, per la cui quantificazione l'Ateneo ha tenuto conto dei principi contabili e postulati di bilancio di cui all'articolo 2 del predetto D.I. n. 19/2014 e più in particolare dei principi di:

- 1) *Prudenza: nel budget economico sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nell'esercizio, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;*
- 2) *Competenza economica: nel budget economico sono iscritti i costi e i ricavi di competenza*

del 2024, a prescindere dall'esercizio in cui si concretizzeranno i relativi movimenti finanziari;

3) *Equilibrio: il budget economico è redatto in pareggio mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dal fondo di riserva per copertura ammortamenti da contabilità economico patrimoniale e dalle riserve di patrimonio netto destinate alla copertura deficit.*

La Nota integrativa fornisce raggugli sulle metodologie adottate e sui criteri seguiti per la quantificazione delle singole previsioni di ricavo e di costo.

Risultato economico

	VOCE	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Differenza
a)	Proventi operativi	42.961.262	46.157.520	
b)	Costi operativi	45.942.212	49.073.807	
c)=a)-b)	Differenza fra proventi e costi operativi	-2.980.950	-2.916.287	
d)	Proventi e oneri finanziari	-9.210	-9.210	
e)=c)-d)	Risultato prima delle imposte	-2.990.160	-2.925.497	
f)	Imposte	50.000	50.000	
g)=e)-f)	Risultato economico presunto	-3.040.160	-2.975.497	

I ricavi previsti ammontano a complessivi euro 31.040.341 e riguardano nel complesso la voce proventi operativi. I costi sono previsti in complessivi euro 49.133.017 di cui euro 49.073.807 costi operativi, euro 9.210 interessi ed altri oneri finanziari ed euro 50.000 imposte.

La differenza evidenzia un deficit previsionale di competenza (risultato economico presunto), pari a euro 2.975.497 sul 2024, in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno quando era pari ad euro 3.040.160. Tale squilibrio è coperto con l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto, in particolare con Fondo di riserva a copertura deficit per euro 7.135.803.

Struttura dei ricavi e dei costi.

Le stime delle principali voci di ricavo sono le seguenti:

- tasse e contributi da studenti per l'iscrizione ai vari corsi dell'offerta formativa per 8.243.900 euro (7.713.250 euro nel 2023), il cui aumento stimato rispetto all'anno precedente (+530.650) è dovuto all'attivazione di nuovi corsi di laurea per l'anno accademico 2024/25 e ad un aumento delle tasse per studente (di 113,09 euro);

- proventi da ricerche con finanziamenti competitivi per 3.361.286 euro (2.197.012 euro nel 2023);
- contributi da Mur e altre amministrazioni centrali pari a 32.794.834 euro (31.300.000 euro nel 2023), dei quali 32.494.834 euro relativi alla previsione del FFO per il 2024 e del finanziamento del Ministero della Cultura destinato alla formazione nel campo della produzione teatrale per 300.000 euro.

Si segnala infine fra gli altri proventi l'utilizzo di riserve da contabilità finanziaria come previsto dal D.M. n. 925/2015 a copertura dell'ammortamento dei beni acquistati fino al 2012 per un importo di euro 180.000 (importo lievemente inferiore rispetto al 2023).

Si rileva che la gran parte dei proventi è riconducibile ai contributi ministeriali, ma una quota significativa è rappresentata dai proventi propri dell'Ateneo.

Relativamente ai costi, le voci principali sono le seguenti:

- Costi per il personale per complessivi euro 31.040.341 euro, in aumento rispetto all'anno 2023, di cui euro 14.553.298 relativi al personale docente e ricercatore ed euro 11.695.219 al personale tecnico amministrativo. La previsione include le retribuzioni del personale docente e ricercatore e gli incrementi stipendiali previsti a normativa vigente. Relativamente al personale dirigente e tecnico amministrativo, la previsione incorpora le retribuzioni a tempo determinato sia a tempo indeterminato, gli incrementi stipendiali previsti a normativa vigente nonché gli oneri per il trattamento accessorio.
- Costi della gestione corrente per complessivi euro 14.282.287. All'interno di tale voce, gli importi più rilevanti sono relativi ai costi per il sostegno agli studenti (pari a euro 2.782.472) ed ai costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (pari ad euro 8.244.152).
- Ammortamenti per complessivi euro 2.400.000;
- Accantonamenti per rischi e oneri: non sono presenti nel budget 2024;
- Tra gli oneri diversi di gestione pari ad euro 1.351.178 è ricompreso il versamento al bilancio dello Stato in ottemperanza alle norme di contenimento della spesa pubblica a normativa vigente pari ad euro 137.435 in linea con l'anno precedente in base alle disposizioni della

legge di bilancio 2023 e della Circolare MEF n. 29/2023. Detta spesa è inclusa tra i trasferimenti correnti allo Stato.

Budget degli Investimenti

Il budget degli investimenti espone, per l'anno 2024, la programmazione degli acquisti di immobilizzazioni, materiali ed immateriali, nonché le modifiche qualitative e quantitative delle stesse. Il Collegio rileva dalla Nota illustrativa che lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa gli impieghi, è strutturato in coerenza con la sezione corrispondente di stato patrimoniale di cui all'allegato 1 del sopracitato D.I. n. 19/2014.

La spesa prevista per gli investimenti nel 2024 ammonta a complessivi euro 2.216.300, interamente finanziata con mezzi propri dell'Ateneo, in riduzione rispetto al budget 2023. Le spese per investimenti interessano le immobilizzazioni immateriali per euro 785.000 e le immobilizzazioni materiali per euro 1.431.300.

Bilancio di previsione triennale 2024-2026

Il budget triennale è redatto in termini di competenza economica ed espone le previsioni sull'andamento dei proventi e delle spese tenendo conto degli orientamenti programmatici degli organi di governo dell'ateneo assunti sulla base della legislazione vigente. Esso ricomprende anche la programmazione triennale del personale.

Gli stanziamenti previsti per il primo anno corrispondono a quelli contenuti del budget economico e degli investimenti dell'esercizio 2024.

L'andamento dei proventi operativi è stimato complessivamente in crescita negli esercizi 2025 e 2026 grazie ai proventi per la didattica ed ai contributi MIUR; riguardo ai primi si presume un incremento della popolazione studentesca mentre per i secondi l'analisi per scenari condotta porta a stimare un incremento di circa 300.000 euro l'anno. Anche le entrate originate dalla gestione degli spazi commerciali sono valutate in crescita.

I costi operativi del biennio 2025-2026 risultano in calo rispetto al 2024 nei costi della gestione corrente mentre in aumento nei costi del personale.

I negativi risultati economici presunti nel biennio 2025-2026 (-2.846.317 e -2.568.120) sono coperti con utilizzo di riserve di patrimonio netto.

Tali risultati risultano in netto peggioramento rispetto al presto budget 2024-2025 presentato nel 2022 (risultato 2024 -2.035.274 risultato 2025 - 295.515) rispetto a quello oggi presentato (risultato 2024 -2.975.497 risultato 2025 -2.846.317) per l'importo complessivo di euro -3.491.025 con un'ulteriore perdita prevista per il 2026 di euro 2.568.120.

Riguardo al budget degli investimenti l'andamento del biennio 2025-2026, risulta sostanzialmente stabile rispetto ai volumi previsti nell'esercizio 2024.

Bilancio di previsione unico non autorizzatorio in termini di cassa 2024

Il bilancio preventivo unico di ateneo in contabilità finanziaria predisposto ai sensi dell'art 1 comma 3 del decreto n. 18 del 2012 al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche espone i flussi finanziari previsti nell'esercizio 2024. Il totale delle entrate è pari a euro 45.207.520 mentre le uscite totali ammontano a euro 48.319.540: lo sbilancio che si determina è pari a euro 3.112.020.

Conclusioni

Il Collegio ha rilevato che il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 è stato redatto nel rispetto del modello organizzativo adottato e in conformità agli indirizzi strategici indicati dagli Organi di governo dell'Ateneo e secondo i principi dettati dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Il Collegio rileva che nel bilancio triennale 2024-26, non si raggiungerà l'obiettivo del pareggio entro il 2026 come previsto nel budget presentato nel 2022. Si invita l'Ateneo a mantenere un andamento gestionale rigoroso al fine del perseguimento del pareggio di bilancio entro il 2026.

Ciò premesso e tenuto conto delle considerazioni sopra indicate, si ritiene che il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2024 e il bilancio triennale 2024-26 possano essere proposti all'approvazione del Consiglio di amministrazione con il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Alberto Rigoni (presidente)

Dott.ssa Francesca Turilli (componente)

Dott. Mattia Milan (componente)